



Città di Nardò

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	1140
Data di registrazione	30/11/2020

OGGETTO: INTERREG GRECIA/ITALIA 2014/2020 Progetto S.W.A.N. enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network - Progetto per la realizzazione di una idrosuperficie con annesso mini terminal in S. Maria al Bagno Nardò – Determinazioni di conclusione della conferenza dei servizi

IL DIRIGENTE Staff del Sindaco : Ufficio Stampa - Servizio di supporto organi di indirizzo e controllo e servizi generali - Ufficio di Supporto per i Controlli interni - Avvocatura - Servizi Informatici - Programmazione strategica e comunitaria

Visto il Decreto del Sindaco n. 29 del 30.07.2019 di conferimento allo scrivente di incarico dirigenziale ex art. 110 comma 2 d.lgs. 267/00

Premesso che:

il Programma di Cooperazione Transfrontaliera GRECIA – ITALIA ha l'obiettivo di sostenere a livello strategico la cooperazione transfrontaliera fra la Grecia e l'Italia per una regione più prospera e sostenibile lungo il confine marittimo;

il Programma mira allo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisce una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, al fine di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono nella regione transfrontaliera specialmente in tempi di crisi economica;

la strategia di attuazione del Programma punta a migliorare la coesione economica, sociale e territoriale dell'area e - allo stesso tempo - contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 e della strategia UE macro-regionale Adriatico Ionica (EUSAIR);

il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche, nella progettazione e nell'implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione; l'Italia partecipa con i territori della Regione Puglia: Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto;

la Grecia partecipa con i territori Regione della Grecia Occidentale: Aitolokarnania, Achaia, Ileia; della Regione delle Isole Ionie: Zakynthos, Kerkyra, Kefallinia, Lefkada; della Region dell'Epiro: Thesprotia, Ioannina, Preveza;

l'Autorità di Gestione ha sede in Grecia presso il Ministero dell'Economia, sviluppo e turismo, coadiuvata dal Segretariato congiunto con sede in Regione Puglia;

Vista la prima Call del programma per progetti Ordinari Ref. No: 300885/MA3598 del 20/07/2016 per gli assi prioritari: 1. Innovazione e Competitività; 2. Gestione integrata dell'ambiente; 3. Sistema dei Trasporti Sostenibile e Transfrontaliero;

Tenuto conto, in particolare, degli obiettivi di cui all'Asse 3 del Programma, concernenti in particolare l'Obiettivo Specifico 3.1 *“Potenziare il trasporto marittimo, la capacità di trasporto marittimo a corto raggio e la connettività transfrontaliera”*

Vista la Delibera n. 415 del 21/11/2016, con la quale la Giunta Comunale ha approvato la candidatura alla prima call del Programma Transfrontaliero Grecia- Italia con il progetto “SWAN – enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network”, in cui il Comune di Nardò figura quale partner nell'ambito della seguente rete di soggetti istituzionali:

- Autorità Portuale di Corfù (capofila);
- Comune di Corfù (partner);
- Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio (partner);
- Comune di Gallipoli (partner);
- Comune di Nardò (partner)

Il progetto mira alla realizzazione di una rete di idrosuperfici sostenibili che collegherà i siti prescelti da ciascuno dei soggetti beneficiari facenti parte del gruppo di partenariato. Un Aerodromo acquatico (Water Aerodrome) è un'area definita nel mare aperto utilizzata da idrovolanti o velivoli anfibi per ammarare e decollare. Esso può prevedere uno spazio noto come “terminal” a terra e una zona in cui il velivolo può avvicinarsi a riva e attraccare come una imbarcazione per le operazioni di carico e scarico;

Vista la graduatoria dei progetti approvata dal Comitato di Monitoraggio riunitosi a Taranto il 7 novembre 2017, che ammette a finanziamento 41 progetti, pubblicata sia sul sito EuroPuglia sia sul sito ufficiale del Programma Grecia – Italia;

Preso atto che il progetto “SWAN – enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network” risulta tra i progetti ammessi a finanziamento;

Considerato altresì che si è dato corso alle attività previste nell'ambito del progetto, in particolare all'affidamento dei servizi di pianificazione strategica, progettazione esecutiva, localizzazione del sito, analisi/design e studio/valutazione dell'impatto ambientale e dell'abbattimento del rumore con riferimento alla realizzazione di una idrosuperficie e del relativo terminal;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 23/05/2019, con la quale si stabiliva di procedere all'affidamento dei servizi di pianificazione strategica, progettazione esecutiva, localizzazione del sito, analisi/design e studio/valutazione dell'impatto ambientale e dell'abbattimento del rumore con riferimento alla realizzazione di una idrosuperficie e del relativo terminal, dando mandato ai competenti uffici di attivare le opportune procedure per la selezione del soggetto affidatario;

Vista la Determinazione n. 876/2019, con la quale si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per l'affidamento

dei servizi di pianificazione strategica, progettazione esecutiva, localizzazione del sito, analisi/design e studio/valutazione dell'impatto ambientale e dell'abbattimento del rumore con riferimento alla realizzazione di una idrosuperficie e del relativo terminal;

Vista la successiva Determinazione n. 1067/2019, con la quale si è proceduto all'affidamento dei servizi di pianificazione strategica, progettazione esecutiva, localizzazione del sito, analisi/design e studio/valutazione dell'impatto ambientale e dell'abbattimento del rumore, con riferimento alla realizzazione di una idrosuperficie e del relativo terminal a favore della Ditta Mauro Calvano con sede in Via Gaetano Monti 4 – 48121 Ravenna P.I. 02635300391, in collaborazione con l'Ing. Antonio Vaglio da Nardò, designato quale tecnico incaricato dell'attività di progettazione;

Il medesimo professionista incaricato ha elaborato e trasmesso il progetto per l'acquisizione dei pareri necessari a porre in essere gli interventi volti alla realizzazione di quanto sopra descritto, dovendo procedersi a dare attuazione all'intervento con l'acquisizione dei pareri/nulla osta sul progetto e l'appalto delle opere previste;

Vista la nota PEC Prot. 35665 del 20/08/2020 con la quale è stata indetta **la conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 co.2 della Legge 241/90 in modalità asincrona – semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della stessa legge, per l'acquisizione dei pareri e nulla osta definitivi degli Enti destinatari della convocazione sul progetto in epigrafe, segnatamente:

MIT Ministero Infrastrutture Trasporti – Capitaneria di Porto Gallipoli – Agenzia del Demanio Bari -.Agenzia delle Dogane Lecce – Provveditorato Interregionale per Campania/Molise/Puglia/Basilicata – Regione Puglia Servizio Demanio – Regione Puglia Sezione LL.PP. - Provincia di Lecce – MIBACT Segretariato Regionale – MIBACT Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Lecce/Brindisi/Taranto – Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale Caserta – ENEL Distribuzione – Acquedotto Pugliese – Telecom Italia spa – 2I Rete Gas – ASL Lecce – ENAC AOT – Comune di Nardò Aree Funzionali 3 / 4 / 6, Consulta Comunale Ambiente e Commissione Locale Paesaggio

A seguito dell'indizione della predetta conferenza, sono stati acquisiti agli atti di questo Comune i pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati, di seguito riportati, espressi dai soggetti coinvolti nel procedimento:

- con allegata nota PEC acquisita al Prot.n. 37291 del 02/09/2020, 2iRETE GAS ha espresso per quanto di competenza il proprio **nulla osta** all'esecuzione del progetto in argomento;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot.n. 39074 del 14/09/2020, la PROVINCIA DI LECCE ha espresso per quanto di competenza il proprio **benessere tecnico** alla realizzazione del progetto in argomento;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot.n. 41419 del 29/09/2020, l'AGENZIA DOGANE MONOPOLI – Direzione Interregionale Puglia/Molise/Basilicata UFFICIO DELLE DOGANE di LECCE ha espresso per quanto di competenza la propria **autorizzazione** all'esecuzione del progetto di cui trattasi;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 45384 del 20/10/2020, il MIBACT - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI e PAESAGGIO per le Province di Lecce/Brindisi/Taranto ha espresso per quanto di competenza il proprio **parere favorevole** all'intervento in oggetto, alle condizioni specificate nella medesima nota citata, che in questa sede si fanno proprie e alle quali si intende ottemperare;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 50105 del 16/11/2020, il MIT CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI ha espresso per quanto di competenza il proprio preliminare **parere favorevole** all'intervento in oggetto, alle condizioni/prescrizioni specificate nella medesima nota citata, che in questa sede si fanno proprie e alle quali si intende ottemperare;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 47500 del 02/11/2020, la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO del Comune di Nardò ha espresso per quanto di competenza il proprio **parere favorevole**, fatte salve le condizioni e limitazioni dettate nel nulla osta della Soprintendenza di cui alla richiamata nota Prot. 45384 del 20/10/2020;

- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 1694 del 14/10/2020, la CONSULTA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELLA VIABILITA' del Comune di Nardò ha espresso per quanto di competenza la non sussistenza di profili di generale criticità, auspicando che l'infrastruttura di progetto possa essere opportunamente destinata anche ad usi complementari e che sia prestata la necessaria attenzione al Giardino della Memoria, osservazioni che in questa sede si accolgono ed alle quali si intende puntualmente ottemperare;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 47113 del 29/10/2020, a seguito di pregressa richiesta di chiarimenti/integrazioni documentali (rif. nota acquisita al Prot. PEC 40631 del 23/09/2020) che il Comune di Nardò ha prontamente riscontrato fornendo quanto richiesto (rif. nota PEC Prot. 43522 del 08/10/2020), la REGIONE PUGLIA Servizio Demanio Costiero e Portuale ha espresso in via conclusiva per quanto di competenza la non sussistenza di motivi ostativi alla realizzazione del progetto, stante la competenza comunale in tema di interpretazione delle norme del proprio PCC, rimarcando comunque la necessità di risolvere alcune criticità emerse con opportune integrazioni/modifiche alla documentazione progettuale, cui l'Amministrazione Comunale intende ottemperare. Alla citata intercorsa corrispondenza non è seguita alle data del presente atto alcuna ulteriore determinazione da parte dell'Ente in argomento. Pertanto, in ragione del cronoprogramma previsto dalla procedimentalizzazione della Conferenza dei Servizi, stante l'avvenuta decorrenza dei termini ivi fissati, trova applicazione quanto disposto dall'art. 14 – bis Legge 241/90;
- con allegata nota PEC acquisita al Prot. n. 50945 del 19/11/2020, il MIT Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania/Molise/Puglia/Basilicata ha comunicato che, tenuto conto della delega di funzioni prevista dal D.lgs.112/98 in relazione alle attività amministrative e di gestione del pubblico demanio marittimo alle Regioni e agli Enti Locali, non si ravvisano profili di competenza relativamente all'intervento prospettato;

Considerato che l'art. 14-bis Legge 241/90 dispone quanto segue:

“le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

(...) la mancata comunicazione della determinazione entro il termine (...) di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni.”.

Rilevato che da parte degli altri Enti destinatari di invito in sede di Conferenza dei Servizi non è pervenuta alle data del presente atto alcuna determinazione e pertanto, in ragione del cronoprogramma previsto dalla procedimentalizzazione della Conferenza medesima, stante l'avvenuta decorrenza dei termini ivi fissati, trova applicazione quanto disposto dall'art. 14 – bis e dall'art. 14 quater Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Considerato altresì che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata da questa Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate dal procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Viste le note acquisite agli atti di questo Ente Prot. PEC n. 38440/2020, n. 41682/2020, n. 42147/2020, n. 42444/2020 ed ogni altra istanza all'oggetto correlata, con le quali il Prof. Avv. Pierluigi Congedo, in qualità di proprietario di immobile in zona adiacente l'area oggetto dell'intervento progettuale, donante delle piante costituenti il Giardino della Memoria e Presidente del Comitato a tutela del medesimo e di S. Maria al Bagno, richiede – tra l'altro - l'accesso agli atti e di essere ammesso a intervenire nel procedimento;

Vista la nota di riscontro a cura dello scrivente Prot. PEC n. 42648 del 05/10/2020, con la quale si rendono note al

richiedente le modalità di accesso agli atti del progetto e si rileva che *“quanto all'invocata richiesta di partecipazione e intervento nel procedimento amministrativo, si evidenzia che il procedimento in oggetto prende avvio in origine con Deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 23/05/2019 di approvazione del progetto SWAN e relativo avvio delle attività progettuali ed è pertanto da ritenersi priva di fondamento giuridico ogni produzione di atti di partecipazione formale allo stesso ex art. 10 legge 241/90 e smi. Ciò tuttavia non esclude la possibilità di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione valuterà, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento e fondate sulla base di un interesse concreto e attuale”*;

Vista la nota acquisita agli atti di questo Ente Prot. PEC n. 38596/2020 ed ogni altra istanza all'oggetto correlata, con le quali l'Associazione ITALIA NOSTRA Sezione Sud Salento richiede – tra l'altro - l'accesso agli atti e di essere ammesse a intervenire nel procedimento;

Vista la nota di riscontro a cura dello scrivente PEC n. 42656 del 05/10/2020, con la quale si rendono note al richiedente le modalità di accesso agli atti del progetto e si rileva che *“quanto all'invocata richiesta di partecipazione e intervento nel procedimento amministrativo, si richiama – secondo quanto previsto dall'ordinamento - la possibilità di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione valuterà, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento”*

Viste le Osservazioni formulate a titolo di intervento e partecipazione nel procedimento, pervenute come segue:

- con nota PEC n. 45236 del 19/10/2020 formulate da ITALIA NOSTRA Sezione Sud Salento Via Gaetano Vinci 7 Parabita, a firma di Marcello Secli;
- con note PEC n. 45319 e 45232 del 19/10/2020 e n. 45376 del 20/10/2020 formulate in forma congiunta da ITALIA NOSTRA nazionale con sede in Viale Liegi 33 Roma e dal Prof. Avv. Pierluigi Congedo Via Della Farnesina 11 C Roma, nelle qualità sopra richiamate;

Vista la successiva nota - in riscontro e risposta alle Osservazioni sopra citate - acquisita agli atti di questo Ente Prot. PEC 47289/2020, con la quale il MIBACT SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Brindisi/Lecce/Taranto con sede in Via Galateo 2 – Lecce formula contenuti e approfondimenti tecnici di dettaglio ampiamente condivisibili, che in questa sede si intende accogliere e fare propri integralmente;

Ritenuto – anche alla luce della sopra menzionata nota PEC 47289/2020 – di non poter accogliere le Osservazioni formulate da ITALIA NOSTRA Sezione Sud Salento, né quelle espresse in forma congiunta da ITALIA NOSTRA nazionale e Prof. Avv. Pierluigi Congedo, per le motivazioni di seguito riportate:

- si rileva preliminarmente che le Osservazioni formulate, apparentemente concepite quale intervento nel procedimento de quo, sono irritualmente indirizzate anche ad uffici, Enti, organismi, realtà associative del tutto estranei e comunque non presenti nella convocazione di indizione della Conferenza in oggetto. Ciò rende plausibile ipotizzare finalità differenti rispetto al mero intervento nel procedimento;
- sui rilievi formulati sotto il profilo della tutela paesaggistica e storico/culturale dei luoghi, si fanno propri i contenuti espressi dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Brindisi/Lecce/Taranto con sede in Via Galateo 2 – Lecce, nella richiamata nota acquisita agli atti di questo Ente Prot. PEC 47289/2020, in cui sono formulati contenuti e approfondimenti tecnici di dettaglio ampiamente condivisibili, che in questa sede si intende accogliere e fare propri integralmente;
- del tutto pretestuoso, strumentale e immotivato appare il ricorrente riferimento alla salvaguardia del Giardino della Memoria, semplicemente per un motivo, il più ovvio: non c'è alcuna volontà di distruggerlo. Tale preoccupazione dei firmatari è stata innanzitutto resa infondata dalla Soprintendenza di Lecce, che spiega nel proprio parere favorevole al progetto, come sia necessario valorizzare il Giardino della Memoria, ribadendo e rafforzando un intendimento che era già nei piani della Civica Amministrazione. Come noto, anche da prese di posizioni pubbliche dell'Amministrazione Comunale, il progetto del mini-terminal a servizio dell'idrosuperficie non confligge con quello che si appresta a diventare un luogo simbolo delle vicende dell'accoglienza. Del resto, nella direzione di una generale politica di valorizzazione dei luoghi della Memoria, vanno gli investimenti in corso da parte dell'Amministrazione Comunale. Basti pensare, soltanto a titolo di esempio, all'investimento in corso pari a circa 160 mila euro per interventi di adeguamento funzionale ed efficientamento energetico presso il Museo dell'Accoglienza di Santa Maria al Bagno. Si aggiunga inoltre che le visite guidate menzionate nelle Osservazioni formulate sono anche il frutto del percorso di valorizzazione dei luoghi della Memoria portato avanti dall'Amministrazione. La natura contraddittoria delle Osservazioni formulate non consente di comprendere, ad esempio, come sia possibile che il Giardino della Memoria – a dire dei firmatari degradato e sciutto per colpa del Comune – sia al contempo meta di visite guidate e di fruizione turistica qualificata, come dagli stessi affermato. In realtà, con il progetto SWAN sarà realizzato un intervento di riqualificazione per tutta l'area, che impegna solo una minima parte del Giardino senza menomarne l'uso.
- Il progetto garantirà una centralità strategica per la marina e riguarda un'opera che si è meritato il finanziamento perché ecocompatibile e

rispettosa dei luoghi (anche perché rinaturalizzerà le aree circostanti). Nello specifico conferirà al Giardino della Memoria una visibilità che non ha mai avuto, cioè la possibilità di essere valorizzato finalmente nel suo significato. Una valorizzazione vera, non casuale. Da luogo sostanzialmente “invisibile” - anche alla Soprintendenza, cui “non risultano atti riguardanti la creazione e la legittimazione del sito” - diventerà centrale, avrà consistenza formale, in qualche modo protetto e alla portata delle persone che usufruiranno dell'idrosuperficie. Il Giardino della Memoria oggi è un'opera spontanea, realizzata in memoria di un rapporto tra privati, ma è un'idea interessante e nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale diventerà un luogo d'incontro tra comunità. In più, sarà finalmente pulito e curato periodicamente. Il punto di attracco ha una funzione di ponte, materiale e ideale, tra paesi posti su sponde diverse del Mediterraneo e quindi migliore collocazione non può trovare che nel luogo che celebra le virtù dell'Accoglienza. La struttura è funzionale anche alla valorizzazione del vicino Museo della Memoria e dell'Accoglienza, sul quale – si ripete – l'attuale Amministrazione ha scelto di investire 130 mila euro per la riqualificazione e altri 33 mila per la salvaguardia dei murali.

- assolutamente inopportuna e del tutto fuori luogo, inoltre, l'affermazione contenuta nelle Osservazioni in base alla quale sarebbe intedimento dell'Amministrazione Comunale utilizzare i finanziamenti europei in oggetto per realizzare uno stabilimento balneare, di cui si giunge addirittura anche ad ipotizzare il nome, con uno sforzo di immaginazione degno di miglior causa. Basterebbe questo a dimostrare l'assoluta infondatezza e irrazionalità di quanto sostenuto nel documento di Osservazioni
- non sfuggono infine la strumentalizzazione e l'ostilità di talune considerazioni di ordine politico riportate in alcune parti del documento, ben lontane dalle finalità e dai contenuti tecnico/giuridici propri di un documento di Osservazioni inerenti la partecipazione a un procedimento amministrativo.

Per tutte le considerazioni e motivazioni sin qui esposte, preso atto di quanto indicato nei pareri, autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati sopra richiamati;

Visti gli artt. 14 comma 2, art. 14-bis e art. 14 quater Legge 241/90 e ss.mm.ii

Ritenuto dover concludere con esito favorevole la conferenza dei servizi di cui all'oggetto;

Visto il d.lgs. 267/00 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale

DETERMINA

1. Di prendere atto degli allegati pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati riportati in premessa, che si intendono integralmente trascritti e riportati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di stabilire – con riferimento agli Enti destinatari dell'indizione della Conferenza in oggetto, da parte dei quali alcuna determinazione è pervenuta alla data del presente atto – che la presente determinazione di conclusione della conferenza, adottata da questa Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate dal procedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14 quater Legge 241/90 e ss.mm.ii.
3. Di concludere – per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto – la conferenza dei servizi in oggetto con **esito favorevole** alla realizzazione del progetto di idrosuperficie e relativo mini terminal nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG GRECIA/ITALIA 2014/2020 Progetto SWAN
4. Di trasmettere copia della presente determinazione ai soggetti coinvolti e intervenuti nel procedimento in oggetto.

Li 30/11/2020

IL DIRIGENTE
F.to Luigi Siciliano

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 4711

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 30/11/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 30/11/2020

IL MESSO COMUNALE
f.to Antonio CONGEDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò:
<http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Nardò, 30/11/2020
